



Ordine dei Consulenti
in Proprietà Industriale

Il Consiglio

**Preg.mo Signor Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe Sala
Palazzo Marino
Piazza della Scala, 2
20121 Milano**

Prot. 2043
Milano, 05 ottobre 2016

Oggetto: "A Milano la sede distaccata della Corte europea dei brevetti"

Pregiatissimo On. Sindaco,

Faccio seguito alla mia lettera in data 28.07.2016 di pari oggetto.

La posizione assunta dal Consiglio dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale ha ricevuto un riscontro positivo dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Giustizia nonché una notevole eco sulla stampa britannica, in particolare da ultimo sul Financial Times (in allegato).

Milano, in luogo di Londra, come sede della citata istituzione europea competente a decidere le controversie in materia di brevetti chimici e biotecnologici, è del tutto complementare al trasferimento dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), così come programmato dal c.d. Patto per Milano. Soprattutto, va rilevato che non è d'intralcio all'iniziativa formalizzata in detto patto relativo a EMA.

Infatti, con l'uscita del Regno Unito dalla UE, i parametri sulla base dei quali la sede distaccata del Tribunale dei Brevetti è stata assegnata a Londra portano automaticamente alla scelta di una città italiana e Milano, per mille ragioni, è quella preferita da tutti gli stakeholders italiani ed europei.

In proposito La informiamo che in data 3 agosto, nella seduta n. 667 i deputati Stefano Allasia e Gianluca Pini hanno presentato alla III e X Commissione la Risoluzione n. 7-01076 nella quale impegnano il Governo a candidare Torino a sede del citato Tribunale Unificato dei brevetti europei. Risoluzione che alleghiamo per pronto riferimento.

Per coordinare e rendere efficaci le attività a sostegno della candidatura di Milano, sarebbe molto utile un incontro con Lei se possibile, o con chi Lei vorrà delegare, per esaminare come istituire un tavolo di coordinamento nazionale, con i Ministeri competenti in materia, finalizzato alla definizione delle modalità di sostegno alla presentazione del dossier di candidatura di Milano, anche in vista dell'imminente apertura dei negoziati per la c.d. Brexit ed anche ad illustrare il prestigio e il significativo impatto per la crescita economica di tutto il territorio della città metropolitana.

Un ringraziamento anticipato per l'attenzione che vorrà dedicare a quanto sopra e i miei più cordiali saluti.

Il Presidente


Anna Maria Bardone